

# Un 'Ventennale' molto importante

**Centinaia di volontari, oltre a numerosi funzionari e autorità del presente e del passato hanno festeggiato un pezzo di storia della Protezione civile piemontese: il 20° anniversario della costituzione del Coordinamento Territoriale del Volontariato PC di Torino**



di Giovanni Belly

**È** stata una mattinata intensa di interventi e incontri quella svoltasi il 14 gennaio 2023 presso la ex Manifattura di Cuorgnè in occasione dei festeggiamenti per il ventennale dalla fondazione del Coordinamento territoriale del Volontariato di Protezione civile di Torino. La sala principale e le sale adiacenti da cui è stato possibile seguire l'evento attraverso maxi schermi erano gremiti dai volontari e dalle autorità presenti, come a ricordare quanto sia sentito e importante il senso del Volontariato nella Regione Piemonte, che



Salone dell'ex Manifattura di Cuorgnè, 14 gennaio 2023. Ha inizio la celebrazione del 'Ventennale' del Coordinamento Territoriale del Volontariato PC di Torino



Numerose le autorità locali e regionali presenti all'evento. Nella foto da sinistra: Lara Calanna Pileri, assessore PC del Comune di Cuornè; Francesco Tresso, assessore PC del Comune di Torino; Arco Rabusi, assessore regionale PC; Pasquale Mazza, sindaco di Castellamonte e consigliere PC della Città Metropolitana di Torino e Caterina Ferrero, già assessore regionale PC dal 2001 al 2004

risulta essere una delle regioni più attive e organizzate in Italia nelle attività di Protezione civile. I volontari che non hanno potuto essere presenti, hanno avuto la possibilità di seguire l'evento tramite un collegamento streaming, collegandosi alla pagina Facebook del Coordinamento di Torino.

Cospicua la partecipazione dei sindaci e delle amministrazioni locali; fasce tricolore che arricchivano la platea, come anche la presenza delle diverse autorità provinciali e regionali insieme a Forze dell'ordine e Vigili del fuoco a dimostrazione di sostegno e impegno politico, elementi fondamentali nelle attività del Volontariato torinese.

Presenti in sala i rappresentanti delle altre componenti del 'sistema piemontese della Protezione civile': dalla Croce Rossa, agli addetti all'antincendio boschivo-AIB, all'Associazione Alpini, all'Associazione nazionale Carabinieri-ANC al Soccorso alpino e Speleologico del Piemonte-SASP.

Sul palco Fausto Grasso, volontario del Gruppo comunale di None, a condurre un evento costruito sulla narrazione di questi primi 20

anni di attività del Coordinamento territoriale che ha visto gli interventi di chi è stato parte attiva nel tempo di questa storia.

A fare il saluto di benvenuto è stato Leonardo Capuano, presidente del Coordinamento territoriale, il quale ha voluto ringraziare tutti i volontari di Protezione civile quotidianamente operativi nel presidiare il territorio e le loro famiglie che supportano i loro cari nello svolgimento delle diverse attività.

Il presidente Capuano ha quindi lasciato la parola a Giovanna Cresto, sindaco di Cuornè e all'assessore Lara Calanni, che hanno ribadito l'importanza del lavoro di sinergia da svolgere con il Volontariato di Protezione civile.

Al termine dei saluti da parte dell'Amministrazione di Cuornè ha ripreso la parola il moderatore della mattinata con la presentazione delle grandi emergenze che hanno colpito il territorio italiano: il terremoto in Friuli, l'alluvione di Firenze, il terremoto in Irpinia e l'alluvione nel Piemonte del 2000. Solo alcuni esempi che hanno dimostrato l'importanza di poter disporre di strutture di coordinamento delle forze volontarie in campo.



Molto significativa la partecipazione di tantissimi sindaci e assessori comunali PC all'anniversario del Coordinamento

Ed è proprio analizzando queste emergenze e le leggi che sono state promulgate nel corso di quegli anni che le associazioni di Volontariato presenti sul territorio di Torino e provincia comprendono la necessità di riunirsi in un coordinamento in grado di offrire una maggiore coesione tra le forze in campo e una capacità di intervento più efficace in caso di emergenza. Nel corso del 2002 vengono quindi organizzate le riunioni nei 13 Centri Operativi Misti-COM, come definiti dalle istituzioni a livello territoriale, per l'elezione dei 13 rappresentanti e il 31 ottobre 2002 nasce il 'Coordinamento provinciale delle Associazioni e Gruppi Comunali di Protezione civile di Torino' a cui aderiscono 107 associazioni e gruppi comunali e circa 1.500 volontari appartenenti al territorio di Torino e provincia.

Al termine di questa prima parte di presentazione viene chiamato sul palco a parlare Umberto Ciancetta, primo presidente del Coordinamento e uno dei soci fondatori, in carica dal 2002 al 2016 e oggi presidente onorario.

“Mi hanno invitato a raccontare la storia del Coordinamento, ma la storia del Coordinamento è oggi perché in tutti questi anni nulla

è cambiato” ha dichiarato il Cav. Ciancetta, facendo comprendere alla platea come il lavoro del Coordinamento sia sempre in continua evoluzione e pertanto sia meglio parlare del presente e del futuro più che del passato.

Al termine dell'intervento di Umberto Ciancetta, sono stati illustrati gli obiettivi che ogni Consiglio Direttivo si era posto nei singoli mandati; obiettivi che sono stati regolarmente raggiunti nei tempi previsti.

Tra le personalità di ieri e di oggi intervenute sul palco per ricordare la loro collaborazione con il Coordinamento territoriale di Torino e portare il loro ringraziamento a tutti i volontari per l'incessante operato anche Jacopo Suppo, vice sindaco della Città Metropolitana di Torino; Marco Gabusi, assessore regionale alla Protezione civile; l'ex assessore regionale Caterina Ferrero; Franco De Giglio, dirigente del Settore Protezione civile - Regione Piemonte; l'ex Assessore Roberto Ravello; Furio Dutto, ex dirigente Settore Protezione civile della Provincia di Torino e Mauro Fava, ex assessore alla Protezione civile della Provincia di Torino, oggi consigliere della Città Metropolitana di Torino. Con loro molte altre personalità che



Al centro della foto, con la targa celebrativa del 'Ventennale', Umberto Ciancetta, primo presidente del Coordinamento territoriale (all'epoca "provinciale") del Volontariato PC di Torino. A sinistra Leonardo Capuano, l'attuale presidente del Coordinamento e a destra Marco Fassero, presidente del Coordinamento regionale del Volontariato PC del Piemonte

negli anni si sono succedute contribuendo alla crescita del Coordinamento. A metà mattinata era previsto l'arrivo di Fabrizio Curcio ma il capo del DPC nazionale non ha purtroppo potuto presenziare e ha, quindi, inviato una lettera letta da Gildo Marcelli, vice presidente del Coordinamento di Torino, con i complimenti per il lavoro svolto da tutti i volontari e l'elogio dell'alto valore del Coordinamento regionale e territoriale riconosciuto a livello nazionale.

A fine mattina sul palco sono intervenuti il presidente Leonardo Capuano, accompagnato da Marco Fassero, presidente del Coordinamento regionale del Volontariato di Protezione civile; insieme hanno illustrato gli obiettivi degli ultimi due mandati e parlato della grande sfida che ha coinvolto i volontari del Coordinamento nell'emergenza del CoViD-19, attività che il Volontariato di Protezione civile non aveva mai affrontato prima, cui è subito seguita quella relativa al supporto ai cittadini ucraini in fuga dalla guerra.

Oggi il Coordinamento territoriale del Volontariato di Protezione civile di Torino conta 136 organizzazioni con circa 3.400 volontari che operano all'interno del territorio della Città Metropolitana di Torino.

A conclusione dell'evento sono stati conse-

gnati ai referenti delle 13 aree territoriali del Coordinamento di Torino i crest, i gagliardetti e le spille commemorative destinate alle volontarie e ai volontari del Coordinamento territoriale di Torino a ricordo della festa per il ventennale.



Franco De Giglio, dirigente del Settore regionale PC e storica figura della Protezione civile piemontese



L'intervento di Marco Gabusi, assessore regionale PC



Al termine della celebrazione del 'Ventennale' vengono consegnati crest, gagliardetti e spille commemorative ai referenti delle 13 aree territoriali del Coordinamento di Torino